

**70° ANNIVERSARIO ORDINE DEGLI ATTUARI**  
**INTERVENTO DI APERTURA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE**

Cari colleghi/e,

un benvenuto a tutti Voi presenti e anche a quelli che non sono fisicamente qui, ma che idealmente sono comunque insieme a noi in questa bellissima occasione in cui celebriamo i 70 anni dell'Ordine degli Attuari, una delle professioni più antiche del nostro Paese.

A tutti io e la Prof.ssa Carla Angela, Presidente del Consiglio dell'Ordine Nazionale degli Attuari, abbiamo dedicato un messaggio inviato ieri via mail e pubblicato sul nostro sito sui cui significativi contenuti tornerò in sede di chiusura di questa celebrazione. Intanto saluto calorosamente Carla, che oggi peraltro compie anche gli anni, direi ad occhio la radice cubica dei miei ..., con la quale mi onoro di presiedere questa storica celebrazione. Tanta acqua è passata sotto i ponti da quando mi "istruiva in tutti i sensi" sulla nostra professione e ora che ho la responsabilità di guidarla, questi insegnamenti sono quanto mai utili e preziosi.

Un caro saluto va a tutti i membri del Consiglio Nazionale e del Consiglio dell'Ordine Nazionale degli Attuari e all'Istituto Italiano degli Attuari che ha supportato e patrocinato l'iniziativa e il cui Presidente Riccardo Ottaviani sarà anche uno dei relatori. Saluto tutti gli invitati presenti non Attuari che hanno voluto partecipare a questo evento e che ringrazio di cuore, così come ringrazio tutte le Autorità, il mondo delle imprese, gli Organi di Vigilanza, le Associazioni, rappresentanti di altre professioni e altri che abbiamo invitato e, anche se non sono presenti, non hanno mancato di farci pervenire messaggi significativi e importanti.

Comincio con questa lettera pervenuta dalla segreteria del Presidente della Repubblica, che ci ha particolarmente colpiti e di cui dò rapida lettura:

"... ho il piacere di trasmetterLe l'unita medaglia che il Presidente della Repubblica ha voluto destinare, quale suo premio di rappresentanza, al Consiglio Nazionale degli Attuari nel 70° anniversario dell'istituzione dell'Ordine. L'occasione mi è gradita per farLe giungere, insieme con l'augurio di buon lavoro, i saluti più cordiali".

Ad esso era allegata questa bellissima medaglia che trovate anche alle mie spalle e che ci accompagnerà nel corso di tutta la mattinata. Ringrazio pubblicamente, a nome di tutta la categoria, il Presidente della Repubblica On. Giorgio Napolitano per questo che è più di un patrocinio, ovvero un riconoscimento nei confronti di una professione viva e importante per il nostro Paese.

Anche il Presidente del Consiglio On. Mario Monti non ha mancato di inviare attraverso la sua segreteria il seguente messaggio:

" Per quanto riguarda la sua presenza al Convegno celebrativo previsto per il 28 novembre prossimo, mi spiace doverLa informare che la pianificazione dell'agenda di lavoro del Presidente, tra impegni istituzionali ed internazionali e lavori parlamentari, non programmabili, non consente di dare un riscontro positivo. Il Prof. Monti confida nella Sua comprensione e desidera comunque far giungere a Lei ed a tutti i partecipanti all'incontro i suoi più cordiali e calorosi saluti e auguri di buon lavoro".

Ringrazio anche Lui di cuore per la vicinanza espressa alla nostra professione.

Non è stato possibile avere con noi il Ministro di Giustizia, Ministro Vigilante della nostra professione, Avv. Paola Severino, per impegni istituzionali pregressi, pur tuttavia ha mandato il seguente messaggio:

“ Gentili Presidenti, Vi ringrazio per avermi invitato alla celebrazione del 70° Anniversario dell’Istituzione dell’Ordine degli Attuari. Nel corso di questo anno, come Ministro della Giustizia, ho avuto modo di conoscere ed apprezzare la professionalità di molti di voi oltre che dei rappresentanti del Consiglio Nazionale. Impegni istituzionali da tempo assunti non consentono una mia partecipazione ma mi è molto gradito inviare gli auguri di buon lavoro a tutti i partecipanti”.

Anche il Ministro dell’Economia Dott. Vittorio Grilli ci ha onorato del seguente messaggio :

“Desidero ringraziarLa per il cortese e gradito invito al Convegno celebrativo del 70° Anniversario dell’Ordine degli Attuari che si terrà a Roma il 28 novembre p.v., ma è con rammarico che non potrò prendervi parte a causa di impegni istituzionali precedentemente assunti. Colgo l’occasione per formulare i miei migliori auguri per la riuscita ed il successo del Convegno”.

Ringrazio anche Lui vivamente così come ringrazio il Presidente del CUP, Marina Calderone, che doveva essere con noi per un saluto ma che mi ha comunicato la sua impossibilità a partecipare a causa di un Congresso straordinario della sua categoria. Ha comunque inviato il seguente messaggio:

”Caro Presidente, sono dispiaciutissima di non poter essere presente oggi alla celebrazione del Vostro 70° compleanno per impegni improrogabili sopravvenuti. Ti prego di portare i miei saluti personali e a nome del CUP a tutti i partecipanti e all’intera categoria, nonché gli auguri per un proficuo e continuo sviluppo che state portando avanti attraverso un importante progetto che il Vostro Presidente sta conducendo con determinazione”.

Hanno poi mandato messaggi meno estesi, ma comunque di augurio tra i tanti il Ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera, il Governatore della Banca d’Italia Ignazio Visco, il Presidente dell’ABI Giuseppe Mussari, l’Amministratore Delegato delle Assicurazioni Generali Mario Greco, l’Amministratore Delegato di Intesa San Paolo Vita, Gianemilio Osculati.

Saluto anche i giornalisti presenti e il nostro ufficio stampa, che ci sostiene nell’attività comunicativa.

Devo anche sentitamente ringraziare tutti i relatori tra cui in particolare il Dott. Dario Focarelli, neo Direttore Generale dell’Ania, che ci raggiungerà più tardi per il Suo intervento, e con particolare fervore Mr. Chris Daykin, Past President del Groupe Consultatif Actuariel Européen ( Gruppo Consultativo degli Attuari Europei) :“ I and all the Italian Actuaries wish to thank you very much to be attending today at our celebration and particularly many thanks for all your significant activity in the past, today and in the future in order to develop the actuarial profession in Europe and in all the world. Thanks again Mr. Daykin!!”

Un particolare pensiero va anche ai nostri colleghi Attuari italiani che lavorano all’estero, circa 30, di cui un paio fuori dall’Europa. In particolare saluto i collegi Italiani in Svizzera. So che si sono riuniti tra loro per festeggiare insieme questo nostro compleanno.

Ancora una testimonianza che tutti gli Attuari sono uniti in questa importante celebrazione. Con l’occasione ringrazio anche tutti coloro che hanno collaborato all’organizzazione di questo evento, in particolare la nostra segreteria, Federica, Loredana e Mara. Meno male che dovevo fare tutti questi ringraziamenti così mi sono tolto la grande emozione che avevo per questa giornata, anche se un po’, non lo nascondo, è rimasta.

È infatti una giornata importante per la nostra professione che si occupa di questioni e problemi delicati, dalle assicurazioni alla previdenza, dal *risk management* alla finanza, dal *welfare* alla solvibilità , ma con un denominatore comune: valutare i rischi, mestiere affascinante nel quale non ci si annoia mai!

Sentiremo oggi dai nostri relatori, il cammino che abbiamo percorso e dove si stanno orientando le nostre strade. Gli interventi, compresi i miei, saranno poi disponibili sul nostro sito. Ma intanto, anticipando temi che toccherò al termine della celebrazione, affermo che gli Attuari ci sono, sono vivi

più che mai e pronti a dare un supporto tecnico, di idee, un contributo di esperienza al mondo economico e al Paese. Basta solo chiamarli ed ascoltarli!

Con l'auspicio che la mattinata sia intensa e proficua lascio ora la parola a Carla che ci introdurrà al programma e ai relatori.

Grazie di cuore per la vostra partecipazione.

Giampaolo Crenca  
Presidente Consiglio Nazionale Attuari

Roma, 28 novembre 2012

**70 ESIMO ANNIVERSARIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEGLI ATTUARI**  
**INTERVENTO CONCLUSIVO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ATTUARI**

Cari colleghe/i,

siamo giunti alla fine di questa celebrazione passando per il passato, il presente e il futuro della nostra professione. "Thank you again Mr. Daykin for your excellent speech !". Tutti interventi che ci hanno arricchito e ringrazio di cuore tutti gli intervenuti.

Tiro volentieri le fila di quanto ascoltato in precedenza recuperando intanto quanto abbiamo riportato nel messaggio di ieri inviato agli Iscritti che ho richiamato nella mia introduzione odierna, messaggio che vorrei qui riprendere guardando sia alla nostra comunità che soprattutto all'esterno in particolare al mondo economico, sociale e politico.

All'interno stiamo portando avanti un progetto di evoluzione; di trasformazione della nostra professione, lungo, articolato e anche ambizioso, che è assolutamente importante e necessario, perché mira a ridisegnare il volto dell'attuario. Questa nuova *view* si proietta in un quadro più vasto ed esteso dell'applicazione dell'approccio attuariale nei molteplici settori dell'economia, ancor prima delle tecniche e dei modelli quantunque sempre più sofisticati, evoluti ed appropriati. La sfida che ci attende e ci vede già protagonisti è quella di uscire dal "guscio dei numeri", che non significa dimenticarsi delle nostre capacità tecniche, anzi piuttosto ampliarle, migliorarle e perfezionarle, mai abbandonarle, allargando però l'orizzonte della nostra visione attuariale guardando molto ma molto più avanti, immersi sempre più in questioni di dinamiche micro e macro economiche quali ad esempio la gestione amministrativa e finanziaria, la tesoreria, la pianificazione ed il controllo, il *marketing*, la *governance*, la redditività, la solvibilità, la distribuzione, la stabilità finanziaria, il *risk management*, il bilancio. Sono arrivato già all'Attuario del 20<sup>mo</sup> tipo! Quindi un Attuario diverso, evoluto, pronto a dialogare con tutti gli attori dei settori in cui si trova ad operare, primariamente proponendo il suo approccio attuariale nella risoluzione dei problemi e mettendo in un secondo momento a disposizione tutte le tecniche e i modelli necessari perché tali problemi siano quantificati e risolti.

Come hanno detto bene Carla e Mr. Daykin, bisogna prima di ogni altra cosa cambiare la mentalità!

Sul secondo aspetto, quello che riguarda il "mondo esterno", sarò estremamente sintetico ma anche estremamente chiaro. Stiamo lavorando affinché l'Attuario sia sempre più qualificato e formato dal primo giorno dell'università fino all'ultimo giorno della vita professionale, a "vita intera professionale" come dico spesso. L'attenzione mostrata nei confronti della Formazione Attuariale Continua (FAC) da parte dell'Ordine degli Attuari, come elemento qualificante e strategico, ne è chiara testimonianza. Tutto ciò dovrà però essere accompagnato da una maggior *disclosure* del nostro lavoro nei confronti dei nostri committenti e supportato da un aumento delle capacità comunicative dell'Ordine nei confronti della pubblica opinione, dei mass media, della politica, del Governo, delle forze sociali verso le quali vogliamo affermare quei valori, che sono anche i nostri, che fanno delle "Professioni" un valore aggiunto, economico e sociale per il nostro Paese. L'approccio attuariale quindi non è solo al servizio della propria attività ma anche al servizio del Paese; porto come esempio più recente lo studio per la prima volta realizzato in Italia sulla sopravvivenza dei percettori di rendita che tanto interesse ha suscitato nel Paese e anche a livello internazionale. Per questo gli Attuari, in questa occasione così importante per la nostra professione, rinnovano l'invito alla politica e al Governo ad essere ascoltati, con particolare riferimento ai settori assicurativo, previdenziale e sanitario e in via

generale a tutto ciò che riguarda il *welfare*. Nell'occasione invitiamo nuovamente i vari Ministri e Autorità di Vigilanza ad aprire/riaprire i tavoli di lavoro consultivi ad esempio sulla Previdenza, sul ramo RCAuto, sulle Casse privatizzate, su *Solvency II*, tanto per citare alcuni argomenti sui quali la nostra professione, con lo spirito in precedenza evidenziato, è pronta a collaborare costruttivamente in ogni momento.

Care colleghe e cari colleghi,

con vibrante emozione che ha pervaso tutta questa mattinata, e prima di chiudere questo momento celebrativo con un brindisi che terremo tutti insieme nella sala attigua, volevo dirvi qualcosa di importante e in qualche modo anche di personale.

Intanto sono fiero e orgoglioso di essere il vostro Presidente e di guidare una professione viva e in sviluppo che ogni giorno è impegnata con grande senso di responsabilità a valutare e gestire rischi economicamente complessi e rilevanti sempre al servizio della collettività e del Paese.

Poi voglio augurare a tutti gli Attuari di portare sempre dentro un grande incommensurabile amore per questa bellissima e stupenda professione che abbiamo scelto!

Grazie a tutti di cuore

Giampaolo Crenca  
Presidente Consiglio Nazionale Attuari

Roma, 28 novembre 2012